

Pizzo, i commissari chiedono la bonifica alla Regione

Mare sporco, sott'accusa l'Angitola

La strana colorazione
si presenta ogni estate
Invocati controlli sul fiume

Rosaria Marrella

PIZZO

La stagione volge al termine ed è questo il momento di valutare le cause che hanno caratterizzato criticità nel mare, per non incorrere più nello stesso problema in futuro. Allo scopo e per cercare di arrivare preparati l'anno venturo, la commissione straordinaria si è rivolta alla Regione per chiedere una bonifica del fiume Angitola e della relativa foce. Dietro alle criticità che si sono puntualmente ripetute anche quest'estate e stando alle segnalazioni



La scia Chiazze giallastre segnalate più volte lungo la costa

raccolte, per i commissari, le cause sarebbero da ricercare nel fiume in questione «nel cui alveo – si legge nella missiva inoltrata alla Regione – si formerebbero alghe di colore verde che si allungano invadendo l'intera foce,

inoltrandosi così sino al mare e alla spiaggia». Il tormentone di luglio e agosto è stata «l'inquietante colorazione verde-giallognola dell'acqua e, in qualche caso, inoltre, i parametri sono stati oltre ai limiti previsti per la balneabilità». Numerose sono state le segnalazioni e le proteste di residenti e turisti. Dunque da qui la richiesta di una radicale bonifica, al fine di migliorare le condizioni dell'acqua e senza trascurare che il problema minaccia soprattutto gli operatori turistici. Insomma, la triade pensa a programmare il futuro per fugare ogni dubbio ed arrivare più preparati la prossima estate. «Non è più procrastinabile – denunciano – un intervento di bonifica e una deviazione della foce del fiume».

© RIPRODUZIONE RISERVATA